Gran Consiglio
Segreteria

Residenza governativa
Piazza Governo
6501 Bellinzona

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Contributo straordinario a carico dei docenti comunali: siamo nell'illegalità?

In occasione del Preventivo 2013 il Gran Consiglio ha votato il decreto legislativo concernente "l'introduzione di un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato ".
Con sorpresa sono venuto a conoscenza che in questi giorni il DECS ha inviato ai Municipi e ai Consorzi dei Comuni interessati delle direttive indicanti la trattenuta di "un contributo di solidarietà pari al 2% anche per i docenti di scuola elementare".
Ed in questo senso è pure stata allegata la nuova tabella aggiornata con la decurtazione di stipendio; ciò a differenza delle Case anziani dove la Commissione paritetica cantonale, pur invitando le varie direzioni a prescindere dal provvedimento, lascia piena autonomia agli istituti parastatali se applicare o meno questa misura di risparmio.
Sono pure a conoscenza che diversi Municipi, in forza dell'autonomia comunale si siano già rivolti all'ufficio cantonale delle scuole comunali manifestando il proprio dissenso.

Pur non esprimendomi sulla necessità o meno di applicare il provvedimento anche al personale "non dipendente dello Stato", per una questione di trasparenza, faccio presente che a norma di Legge e in forza al Decreto votato non si parla affatto né di docenti comunali né di personale alle dipendenze di Istituti o Fondazioni; infatti l'articolo 1 "contestato" si riferisce esclusivamente ai dipendenti dello Stato.

> ***Articolo 1***
> *Per l'anno 2013 viene introdotto un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato.*
> *Esso corrisponde a una riduzione del 2% degli stipendi di cui all'art. 3 legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 5 novembre 1954, aggiornati al 1° gennaio 2013. Sono esentati i primi fr. 65'000.-*

Conseguentemente un docente comunale non potrebbe interporre ricorso perché inconsapevole del provvedimento.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. su quale base legale chiede ai Comuni di applicare la misura di risparmio del 2% sullo stipendio ai dipendenti non statali?
2. Non crede che occorra, se del caso, riproporre al voto del Gran Consiglio l'art. 1 del decreto legislativo?

Giorgio Pellanda